



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5280

Seduta del 27/09/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Letizia Moratti

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA, ATS BRESCIA, ASST DEL GARDA E COMUNE DI SALO' FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE SOCIO-SANITARIA A SALÒ

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

I Dirigenti Alessandro Caviglia Marco Cozzoli

L'atto si compone di 20 pagine

di cui 15 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- l'art. 20 della L. 67/1988 e s.m.i. che autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico;
- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", con cui è stato avviato a livello nazionale il processo di riassetto strutturale e di qualificazione della rete assistenziale ospedaliera a garanzia dell'appropriatezza ed uniformità nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, secondo gli standard fissati a livello ministeriale;
- la D.C.R. 10 luglio 2018 n. XI/64, con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura e, in particolare, l'obiettivo di consolidare gli investimenti in edilizia sanitaria finalizzati al completamento dei progetti strategici e all'ammodernamento delle strutture;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che richiede, alla misura 6, di rafforzare le strutture e i servizi sanitari di prossimità realizzando Case della Comunità volte alla riorganizzazione dei servizi sul territorio e Centrali Operative Territoriali con la funzione di coordinare servizi domiciliari e servizi sanitari;

RICHIAMATE:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e s.m.i.;
- la legge regionale 28 dicembre 2020, n. 26 "Legge di stabilità 2021 – 2023";
- la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27 "Bilancio di previsione 2021–2023";
- le linee guida per l'attuazione degli investimenti in sanità, approvate con decreto n. 19173 del 30/12/2019 della Direzione Generale Welfare;

CONSIDERATO che Regione Lombardia:

- con DDGR XI/4385/2021 e XI/5066/2021 ha approvato gli ambiti programmatori di investimento in sanità prevedendo nell'ambito dell'azione 1.1. "Case della Comunità" la realizzazione di Case della Comunità in relazione alla popolazione e laddove vi siano accordi formali con le amministrazioni locali;
- con DGR XI/5066/2021 ha demandato a successivo provvedimento l'individuazione di interventi nella rete territoriale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- intende sperimentare nuovi modelli organizzativi e strutturali di accesso ai servizi implementando i modelli denominati Casa della Comunità e Centrale Operativa Territoriale nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza adeguandoli alle strutture organizzative presenti nell'ambito regionale sulla base dell'esperienza dei PRESST previsti dalla L.R. 23/2015;

DATO ATTO che, alla luce delle analisi compiute, la ASST del Garda ha ritenuto di proporre la realizzazione di una Casa della Comunità nel comune di Salò per ospitare i servizi territoriali presenti nel vecchio ospedale di Salò ed in altri fabbricati sul territorio comunale e dei comuni contermini anche in relazione al rispetto delle normative in materia di sicurezza e di risparmio energetico;

RITENUTO:

- di condividere l'ipotesi di realizzazione di una nuova struttura territoriale prevedendo idonei strumenti di programmazione e di verifica delle volontà delle amministrazioni coinvolte;
- di cogliere l'occasione presentata dalla ASST del Garda quale possibilità di sperimentazione di un modello organizzativo e strutturale di Casa della Comunità e Centrale Operativa Territoriale, promuovendo specifico protocollo di intesa;

CONSIDERATO che Regione Lombardia, in un'ottica di azione integrata e coordinata degli enti e soggetti interessati, nonché di incentivo al coordinamento e alla collaborazione interistituzionale per la realizzazione e la gestione dei servizi di cui all'art. 9, comma 9, l.r. 12/2005 s.m.i., intende dar seguito alla volontà di realizzazione dell'opera;

DATO ATTO dell'adesione all'iniziativa da parte di ATS Brescia, quale ente regionale deputato al governo del percorso di presa in carico dei pazienti nella rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali, con funzione di raccordo per le funzioni inerenti la valutazione multidimensionale, le progettazioni integrate per interventi sanitari, sociosanitari e sociali e i percorsi di presa in carico integrata, al fine di assicurare la continuità assistenziale, anche attraverso la razionalizzazione dei processi operativi;

VISTO l'allegato schema di "Protocollo di intesa finalizzato alla realizzazione del casa della comunità e centrale operativa territoriale a Salò";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che con nota del comune di Salò del 20 luglio 2021 l'amministrazione comunale ha espresso alla ASST del Garda la condivisione del protocollo di intesa proposto finalizzato alla realizzazione della Casa della Comunità e Centrale Operativa Territoriale a Salò laddove l'amministrazione comunale si impegna a cedere il diritto di superficie di terreno idoneo alla realizzazione dell'opera per la durata di 50 anni rinnovabile;

RITENUTO, per le motivazioni in premessa, di approvare l'allegato schema di "Protocollo di intesa finalizzato alla realizzazione della struttura territoriale socio sanitaria a Salò" tra regione Lombardia, comune di Salò, ATS Brescia, ASST del Garda, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale o delle aziende sanitarie coinvolte e che regione Lombardia, a seguito della stipula dell'allegato Protocollo di Intesa, avvierà le procedure per ottenere la disponibilità da parte dei ministeri competenti dei fondi come meglio dettagliati nella DGR XI/4385/2021;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato schema di "Protocollo di intesa finalizzato alla realizzazione della struttura territoriale socio sanitaria a Salò" tra regione Lombardia, Comune di Salò, ATS Brescia, ASST del Garda, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare alla Vice Presidente, Assessore al Welfare, la firma del protocollo;
3. di demandare alla Direzione Generale Welfare di assumere gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, nonché la pubblicazione dello stesso e degli atti conseguenti sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale o delle aziende sanitarie coinvolte e che regione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Lombardia, a seguito della stipula dell'allegato Protocollo di Intesa, avvierà le procedure per ottenere la disponibilità da parte dei ministeri competenti dei fondi come meglio dettagliati nella DGR XI/4385/2021 comunicando gli esiti ai sottoscrittori del Protocollo;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L..

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE
LOMBARDIA, ATS BRESCIA, ASST DEL GARDA E COMUNE DI
SALÒ PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA
TERRITORIALE SOCIO-SANITARIA A SALÒ**

L'anno duemilaventuno addì _____ del
mese di _____,

tra

Regione Lombardia, con sede in Milano Piazza Città
di Lombardia n.1, rappresentata dalla Vice
Presidente Letizia Moratti

e

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) Brescia con
sede in Brescia (BS), Viale Duca degli Abruzzi 15,
C.F. e P.IVA 03775430980, rappresentata dal
Direttore Generale, Dr Claudio Vito Sileo

e

**Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) del
Garda**, con sede in Desenzano del Garda (BS),
Località Montecroce, C.F. e P.IVA 03775660982,
rappresentata dal Direttore Generale, Dr. Mario
Nicola Francesco Alparone

e

COMUNE DI SALO' con sede in Salò (BS), Lungolago
Zanardelli n. 52, C.F. 00399840172 e P. IVA

00559570981, rappresentato dal Sindaco, Avv.to Gianpiero Cipani;

PREMESSO che:

a) il contesto del Sistema Socio Sanitario Lombardo è caratterizzato, anche attraverso la deliberazione della Giunta n° XI/4811 del 31 maggio 2021 che ha approvato il documento recante le "Linee di sviluppo dell'assetto del sistema socio sanitario lombardo delineato dalla legge regionale 11 agosto 2015, n. 23", dalla:

- conferma del principio della libertà di scelta del Cittadino, anche in riferimento ai percorsi legati alle cure delle patologie croniche, che, dato l'andamento demografico ed epidemiologico, rappresenteranno sempre più ambito di cura ed assistenza centrali;
- dinamica evoluzione dei modelli di assistenza, volti a migliorare l'integrazione fra ospedale e territorio, superando alcune frammentazioni esistenti, a dare valore e centralità alle cure territoriali, ad evitare possibili interruzioni nei percorsi di cura degli assistiti, in particolare dei più fragili. In particolare, giusta DGR n. 5068 del 22/07/2021, il futuro assetto organizzativo del sistema socio sanitario lombardo si focalizza sul potenziamento dell'offerta territoriale di prossimità

attraverso l'individuazione delle Case della Comunità e delle Centrali Operative Territoriali;

- equivalenza, integrazione e sussidiarietà all'interno del SSR dell'offerta sanitaria e sociosanitaria delle Strutture Pubbliche e delle Strutture Private accreditate, che rappresentano valori da salvaguardare e rafforzare nel percorso volto alla ricerca della sempre maggior appropriatezza e qualità delle cure;

- rinnovata sinergia tra ASST ed Amministrazioni Locali, nella fattispecie il Comune di Salò, per ricercare soluzioni sostenibili, efficaci ed efficienti nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi nel territorio.

b) l'amministrazione regionale intende sperimentare il modello più efficace di medicina di prossimità sulla base dell'esperienza dei PRESST previsti dalla L.R.23/2015 ed anche della programmazione delle articolazioni territoriali previste dal PNRR ovvero Case della Comunità e Centrali operative Territoriali (COT) promuovendo accordi locali di intesa con le aziende sanitarie e le amministrazioni comunali.

c) nel territorio comunale di Salò, ricompreso nell'ambito territoriale di competenza della ATS Brescia, attualmente insistono i seguenti servizi sanitari pubblici e privati accreditati:

A.S.S.T. DEL GARDA

- punto prelievi
- poliambulatori
- servizio NPIA
- ambulatorio VACCINALE
- CPS
- Unità raccolta sangue
- servizio ADI
- équipe tutela minori ed équipe operativa handicap
- consultorio familiare
- commissioni invalidi e commissioni patenti
- sportello scelta e revoca
- sportello diabetica
- ufficio protesica

SERVIZI SANITARI PRIVATI ACCREDITATI

- Riabilitazione specialistica
- Poliambulatori
- Punti prelievo
- Radiologia

d) nel medesimo territorio comunale insistono, altresì, i seguenti servizi socio sanitari di

A.T.S. Brescia:

- Continuità assistenziale
- Cure Primarie
- Servizio di Igiene
- PSAL
- Veterinaria;

e) le amministrazioni firmatarie intendono individuare il territorio salodiano come uno di

quelli deputati per dare attuazione alle linee di sviluppo della l.r. n. 23/2015, approvate con la DGR n° XI/4811 del 31.05.2021 e con la DGR n° XI/5068 del 22/07/2021;

f) le amministrazioni firmatarie intendono formalizzare le intese di massima raggiunte al riguardo da ASST del Garda ed il Comune di Salò mediante la sottoscrizione di uno specifico protocollo di intesa;

g) il presente Protocollo si sviluppa in piena coerenza con le determinazioni della DGR n. 4811/2021 quali linee di sviluppo della L.R. n. 23/2015, nonché della DGR n. XI/5068 del 22/07/2021.

Tutto ciò premesso

e ritenuto quale parte integrante sostanziale del presente protocollo, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Finalità

1.1 In considerazione del carattere di rilevante e preminente interesse pubblico che connota il complesso delle iniziative da porre in essere congiuntamente ai fini della realizzazione della Casa della Comunità e della Centrale Operativa Territoriale (COT), lo strumento elettivo per il raggiungimento degli obiettivi concertati è il presente protocollo d'intesa ex art.15 L.241/90 che si configura quale adeguato, concreto e flessibile strumento di attuazione delle rispettive volontà.

1.2 Il suddetto art.15 L.241/90 prevede, infatti,

la possibilità di accordi tra le amministrazioni pubbliche al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune. Il protocollo d'intesa è, quindi, finalizzato ad attuare un intervento sinergico tra le amministrazioni firmatarie attraverso una forma di programmazione condivisa per la definizione delle attività reciproche volte alla localizzazione a Salò dei servizi socio sanitari, a cominciare dalla Casa della Comunità e dalla COT, in aderenza alle linee di sviluppo della L.R. n. 23 del 2015, di cui alla DGR n. 4811 del 2021 nonché alla DGR n. XI/5068 del 22/07/2021

1.3 Ai fini dell'attuazione del protocollo di intesa le amministrazioni firmatarie si impegnano, di concerto, ad individuare il percorso più idoneo per favorire la realizzazione da parte di ASST degli interventi di rilevante interesse pubblico secondo quanto ivi previsto.

Localizzazione

1.4 Le amministrazioni firmatarie convengono ed individuano quale sede idonea per la localizzazione dei servizi sociosanitari della Casa della Comunità e della COT il terreno pubblico proposto dalla amministrazione comunale e sito a Salò, in località Cunettone, prospiciente sulla SP 572, compreso tra Via Zette, Via E. Fermi e Via Colombaro, avente una superficie complessiva di circa 8.245 mq., insistente sui mappali 1415/parte per mq. 2.640 - 1420 di mq. 4.965 - 8807 di mq. 640, così come

meglio individuata nell'allegata planimetria. Si precisa che il terreno è di esclusiva proprietà del Comune di Salò, non gravato da iscrizioni, trascrizioni o diritti di terzi che in qualsiasi modo possano essere pregiudizievoli e/o incompatibili con l'esercizio dei diritti di ASST Garda di cui al successivo punto 1.8;

1.5 Le amministrazioni firmatarie convengono che la localizzazione prescelta si caratterizza per quanto segue:

- Potenziamento e riorganizzazione tempestiva della medicina territoriale improntata ad una logica di prossimità rispetto ai cittadini;
- capacità di creare una più efficace integrazione col territorio e con le realtà presenti che operano in campo sanitario, socio sanitario, socio-assistenziale;
- compatibilità e rispondenza agli obiettivi prefissati dalle linee di sviluppo della L.R. n. 23 del 2015, di cui alla D.G.R. n.4811 del 2021, nonché alla DGR n. XI/5068 del 22/07/2021;
- contenimento dei costi;
- razionalizzazione e semplificazione delle procedure amministrative;
- disponibilità delle occorrenti risorse finanziarie anche attraverso la valorizzazione di altri compendi immobiliari di proprietà di ASST del Garda;
- riduzione dei tempi di esecuzione dell'intervento;

- insussistenza del bisogno di realizzare nuove infrastrutture per potenziare l'accessibilità;
- collegamento diretto alla viabilità principale;
- facile accessibilità da parte dell'utenza;
- presenza della occorrente dotazione di parcheggi pubblici;
- baricentricità dell'ubicazione e idoneità della stessa a valorizzarne la vocazione sovracomunale e comprensoriale.

Servizi

1.6 Per assicurare un adeguato livello nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, superando alcune frammentazioni esistenti e realizzando, nel concreto, la Casa della Comunità e la COT, saranno trasferiti presso la nuova sede i seguenti servizi:

- Servizio NPIA
- Consultorio familiare
- NOA E SERT
- CPS
- Punto prelievi
- Attività vaccinale
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Infermieri di famiglia
- Sportello scelta e revoca
- Sportello diabetica
- Ufficio protesica
- Equipe tutela minori ed équipe operativa handicap

- Commissione invalidi e commissioni patenti
- Direzione sede distrettuale
- I servizi che ora sono di ATS e che potranno affluire ad ASST del Garda per effetto della prossima Riforma del SSR.

1.7 ASST del Garda potrà decidere, compatibilmente con gli spazi a disposizione e nel rispetto delle vigenti e future determinazioni regionali, in piena autonomia, di attivare presso la struttura ulteriori servizi rispetto a quelli sopra elencati, quali studi per MMG anche in relazione all'iter di approvazione delle modifiche alla normativa regionale in materia socio sanitaria.

Impegni delle Parti

1.8 Il Comune di Salò si impegna:

- a costituire, con atto notarile da perfezionarsi entro il 31 dicembre 2021, il diritto di superficie per 50 anni sul terreno identificato al punto 1.4, ai fini della realizzazione del complesso "Casa della Comunità e COT", di cui ai punti 1.6 e 1.7, compresi i relativi spazi verdi e di servizio;
- a rinnovare, allo scadere dei 50 anni, per un ulteriore pari periodo, il mantenimento del diritto di superficie a favore della ASST o, in alternativa, a riconoscere a quest'ultima il valore dell'immobile al termine del periodo così come individuato da Perizia di Stima giurata;
- a provvedere alla trascrizione ai sensi

dell'art. 2645 ter c.c. dell'atto notarile succitato, in quanto atto di destinazione per la realizzazione di interessi meritevoli di tutela riferibili a pubbliche amministrazioni e nel generale interesse della popolazione residente del Comune e di quella non residente eventualmente servita;

- a prevedere nel Piano di Governo del Territorio una classificazione urbanistica di detto terreno in linea con gli obiettivi risultanti dal protocollo d'intesa prima della costituzione del diritto di superficie, secondo la procedura prevista dall'art. 9, comma 15, della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;
- a farsi promotore avanti il Consiglio Comunale, prima della costituzione del diritto di superficie, della proposta di ASST del Garda volta a modificare la destinazione urbanistica dell'ex Ospedale di Salò in "turistico/ricettivo";
- a modificare conseguentemente, nell'ottica suddetta, i propri strumenti di programmazione urbanistica;
- ad adottare le più opportune misure di semplificazione di ordine tecnico amministrativo e procedurale per favorire l'attuazione complessiva dell'operazione come comprensiva sia degli interventi concernenti l'ex Ospedale che quelli riguardanti la realizzanda nuova sede dei servizi socio

sanitari;

- a mantenere l'utilizzo in comodato gratuito a favore di ASST del Garda del Palazzo Tosi Gentili fino alla realizzazione della nuova sede dei servizi socio sanitari di cui al successivo 1.9.

1.9 L'ASST del Garda si impegna:

- a ultimare la nuova sede dei servizi socio sanitari, a cominciare dalla Casa della Comunità e dalla COT, entro 48 mesi dalla immissione in possesso del terreno di cui al precedente punto 1.8 nella conformità dello strumento urbanistico idonea alla realizzazione della struttura socio-sanitaria e fatte salve eventuali condizioni ostative che comportino ritardi non imputabili ad ASST;
- a concedere entro il 31 dicembre 2021 in comodato gratuito ai sensi e per gli effetti degli artt. 1803 c.c. ss. al Comune di Salò, a beneficio della comunità salodiana, per un periodo di cinquant'anni o comunque per un periodo pari al mantenimento del diritto di superficie di cui al precedente punto 1.8 e con le modalità che l'Amministrazione Comunale di Salò, nel rispetto degli oneri di custodia e conservazione di cui all'art. 1804 c.c., riterrà opportune, inclusa la possibilità di concederne il godimento anche alla Parrocchia di Santa Maria Annunziata ed all'Opera Pia Carità Laicale, i reperti anatomici ed i beni

mobili del fondo antico dell'Ospedale di Salò secondo l'individuazione effettuata nel contesto della convenzione stipulata il 2 agosto 2005, rep. n. 159/bis, così come modificata in accordo con ASST del Garda con la deliberazione della Giunta Comunale di Salò n. 34 del 4 aprile 2019, con le esclusioni in essa previste; a ciascuno di tali beni è riconosciuto il valore attribuito nel 2005, come risultante dall'inventario appositamente redatto ed allegato alla suddetta convenzione.

1.10 L'ATS Brescia si impegna:

- A fornire il proprio supporto per l'attuazione degli atti di programmazione sanitaria definiti dalla Regione in un quadro armonico di erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie sul territorio di competenza;
- A svolgere la funzione di raccordo tra Autorità Locale e ASST del Garda per le progettazioni integrate per gli interventi sanitari, sociosanitari e sociali ed i percorsi di presa in carico integrata, al fine di assicurare la continuità assistenziale, anche attraverso la razionalizzazione dei processi operativi.

1.11 L'amministrazione regionale si impegna:

- A stanziare i fondi necessari alla realizzazione dell'immobile a valle di uno studio preliminare da parte della ASST del Garda che identifichi un quadro tecnico economico completo secondo le vigenti linee

guida in materia di edilizia sanitaria da inviare ai competenti uffici regionali entro il 15/10/2021;

Obblighi reciproci di collaborazione

1.12 Il Comune di Salò ed ASST del Garda, secondo le rispettive competenze, si impegnano a valutare la futura possibilità di attivare posti letto di ospedale di comunità nel territorio comunale, che l'amministrazione regionale verificherà alla luce delle vigenti regole di sistema.

1.13 Le Parti nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza si impegnano:

- ad intraprendere azioni ed iniziative concertate, congiunte ed univoche in linea con quanto previsto dal protocollo d'intesa per il raggiungimento degli obiettivi ivi pattuiti;
- a utilizzare forme di sollecita e leale collaborazione e ad instaurare modalità relazionali improntate ad un efficace coordinamento, con il ricorso a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa;
- ad adottare, in uno spirito di leale collaborazione, ogni misura idonea per pervenire alla positiva e tempestiva conclusione delle attività previste dal protocollo d'intesa impegnandosi a svolgere le attività a tal fine necessarie.

Modifiche ed efficacia del protocollo d'intesa

1.14 Il presente Protocollo d'intesa sarà vincolante per il Comune di Salò, subordinatamente alla

condizione che venga ratificato da parte del Consiglio Comunale nel rispetto delle tempistiche di cui al punto 1.8.

1.15 L'efficacia del protocollo è subordinata all'integrale adempimento degli obblighi preliminari di cui ai punti 1.8, 1.9, 1.10 e 1.11, non sussistendo diversamente i presupposti per la realizzazione dell'intervento oggetto di intesa.

1.16 Eventuali modifiche o aggiunte del protocollo d'intesa richiedono l'accordo delle Parti e devono risultare da atto scritto firmato dalle stesse.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

La Vice Presidente

Regione Lombardia

Letizia Moratti

Il Direttore Generale

ATS Brescia

Dr. Claudio Vito Sileo

Il Direttore Generale

ASST del Garda

Dr. Mario Nicola Francesco Alparone

Il Sindaco

Comune di Salò

Avv. Gianpiero Cipani



ESTRATTO CATASTALE DELL'AREA DI INTERVENTO

